

EDUCAZIONE CIVICA

AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO
VERTECALE ARTICOLATO CON UDA
INTERDISCIPLINARI, ai sensi delle nuove
Linee guida (D.M.183/2024) alla Legge 20
agosto 2019, n.92

SOMMARIO

DISPOSIZIONI GENERALI	3
CLASSI PRIME	10
CLASSI SECONDE	13
CLASSI TERZE	15
CLASSI QUARTE	18
CLASSI QUINTE	21

ALLEGATI

1. RUBRICHE DI VALUTAZIONE

PROVA DI PROCESSO

Dimensione sociale e cognitiva

PROVA DI PRODOTTO

2. FORMAT UDA

3. FOGLIO DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi delle nuove Linee guida (D.M.183/2024 – 18.08.24-05.09.24)

alla Legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni

DISPOSIZIONI GENERALI

I. IL CONSIGLIO DI CLASSE

1. **sviluppa** l'UDA interdisciplinare intorno ai Nuclei tematici di Educazione civica unici tra I e II quadrimestre - assegnati alle diverse annualità, e omogenei per i diversi indirizzi - e la inserisce nella Programmazione di classe. I Nuclei tematici sono stati individuati tramite votazione dal Gruppo di lavoro allargato di Educazione civica (Referente - Coordinatori di Educazione civica - Coordinatori di Dipartimento - verbale del 7 ottobre 2024; "[...] Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica").¹
2. **distribuisce** le 33 ore tra tutte le discipline del Consiglio di classe, e le assegna in modo tale da prevedere un congruo numero di ore per ognuna, nella prima così come nella seconda parte dell'anno, conciliando gli obiettivi dell'UDA con le esigenze organizzative e didattiche della classe:
 - a) **o all'attività del I Quadrimestre** finalizzata alla prova di Processo quadrimestrale (elaborazione di **mappa interdisciplinare** con somministrazione di **traccia-stimolo** (immagine, testo, stralcio di articolo di giornale, immagine di un'opera d'arte, testo di una norma giuridica e non etc.; **web-quest:** [http://forum.indire.it/repository cms/working/export/6057/3.html](http://forum.indire.it/repository/cms/working/export/6057/3.html);) ~~che esprima quali~~

¹ In merito alla trasversalità le nuove Linee guida alla Legge 92/19:

(<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+Educazione+civica.pdf/9ffd1e06-db57-1596-c742-216b3f42b995?t=1725710190643>); "[...] I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici [...] La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze, per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune[...]". (pag.6).

conoscenze e abilità appartengono allo studente al termine della I fase dell'UDA, e misurabili sul piano valutativo come prerequisiti necessari alla realizzazione consapevole del prodotto finale oggetto del compito di realtà, e quindi al raggiungimento delle competenze; ²

- b) o all'attività del II Quadrimestre diretta alla realizzazione del un Prodotto finale in base alle caratteristiche dell'UDA interdisciplinare e al compito di realtà, e/o alla progettualità (curricolare o extracurricolare - ex art.8 della Legge 92/19), a cui si aderisce, anche tenendo conto delle competenze del docente e del suo contributo disciplinare per il raggiungimento dei traguardi di apprendimento prefissati, sempre nel rispetto delle 33 ore annue - eventualmente anche svolte, e solo parzialmente, in orario extrascolastico per le necessità del progetto da sviluppare, anche con il possibile coinvolgimento delle famiglie e delle professionalità in esse presenti nella prospettiva della coeducazione (art.7 L.92/19);³
3. nella distribuzione delle attività e individuazione dei contributi disciplinari, pone particolare attenzione al calendario scolastico, in particolare per la individuazione del periodo in cui sviluppare le attività (in particolar modo se nel progetto sono coinvolti soggetti esterni) e collocare la somministrazione delle prove, per le quali:
- a) prevede la somministrazione della prova di Processo entro il 15 gennaio (da intendersi come somministrazione della traccia-stimolo ed elaborazione della mappa interdisciplinare, o consegna del web-quest);

² **(Esempio sul Processo:** se il CdC sviluppa UDA su Economia e sviluppo sostenibile con focus sulle dipendenze → sceglie, come compito di realtà, di organizzare un incontro/intervista con un'Associazione che sul territorio si occupa di recupero dei soggetti con esperienze di questo tipo → nei mesi dedicati al processo, quindi nel I quadrimestre, dopo aver affrontato la parte teorica sul Nucleo tematico con il contributo delle discipline coinvolte → somministra la prova di Processo, in cui lo studente esprimerà quello che ha appreso nel primo periodo delle attività; in questa fase, alla luce degli obiettivi relativi al prodotto finale (incontro/intervista) si provvederà, comunque, a non trascurare l'aspetto organizzativo dell'evento-prova finale; infatti, la somministrazione della prova di Prodotto coinciderà con il giorno dell'incontro/intervista, ed è di competenza del docente di Diritto -coordinatore di Educazione civica che, in collaborazione con l'intero CdC e i docenti delle discipline coinvolte nella fase di prodotto, tramite l'utilizzo delle rubriche di valutazione del Prodotto (allegate al presente documento) raggiungerà un profilo valutativo che consentirà la formulazione della proposta di voto finale).

³ (→ proseguendo con **l'esempio, relativamente al Prodotto** → nel II quadrimestre si procede in base ai ruoli interni assegnati agli studenti della classe, creando piccoli gruppi di lavoro, così da preparare concretamente l'evento finale; le azioni potrebbero riguardare: l'informazione sul nostro territorio in merito a quante Associazioni svolgono questo tipo di attività; i contatti con l'Associazione scelta (ad es. scrivere email di proposta); l'elaborazione di domande per l'intervista, la loro correzione, votazione con sondaggio da parte dei ragazzi stessi; l'organizzazione dell'incontro; l'assegnazione del compito di lettura delle domande alla persona intervistata).

- b) prevede la consegna del compito di realtà/Prodotto finale entro la fine di aprile, in particolare nel caso di II e IV anno, data la coincidenza dello scadere del compito di realtà dell'UDA interdisciplinare con la conclusione di queste annualità (in tal caso in fase di progettazione dell'UDA del I e del III anno – fatta eccezione per l'anno in corso, dato l'avvio tardivo delle UDA, in fase di progettazione nel diversi CdC nel momento in cui si scrive), è consigliabile prevedere qualche contenuto, e/o attività, che possano collegarsi e/o confluire, e svilupparsi, nel II e IV anno, così da mantenere continuità e senso nella fase del completamento al II e IV anno); l'attenzione al calendario è suggerita, in particolare, nel caso in cui siano previsti incontri con ospiti (da stabilirsi quanto prima), uscite sul territorio necessarie per partecipare alle attività del progetto a cui si è, eventualmente, aderito, o semplicemente per poter ben gestire il lavoro strutturato in Istituto, o all'interno della classe, anche nel rispetto delle attività didattiche ordinarie dei docenti;
4. insieme al Coordinatore di classe e di Educazione civica, individua e suggerisce le metodologie didattiche più opportune in base alla struttura dell'UDA e al compito di realtà che si vuole realizzare, tenendo presenti le indicazioni delle nuove Linee guida richiamate al link inserito alla nota n.1 (Indicazioni metodologiche, pag.6 e riportate in elenco al punto V del presente documento) che, nell'ottica delle fasi di sviluppo dell'Uda (Processo e Prodotto) possono sostenere le attività, e indirizzare i docenti verso la maggiore efficacia possibile del lavoro da svolgere, tenendo anche in considerazione il coinvolgimento motivazionale degli studenti; nelle buone prassi concretizzate in Istituto, nei tre anni di sperimentazione trascorsi, si è evidenziato che, i risultati più efficaci per gli studenti – anche sul piano dell'inclusione - sono scaturiti dall'esperienza, da contesti in uscita, da competizioni e dal ricoprire ruoli di responsabilità all'interno delle attività svolte, e quindi rappresentativi della nostra identità scolastica;
5. tramite il Coordinatore di Educazione civica segnala ai competenti uffici di segreteria i docenti del CdC assegnati all'insegnamento (fine settembre - I quadrimestre; fine gennaio - II quadrimestre) per essere abilitati alla spunta dell'ora nel Registro elettronico.

II.CONTITOLARITÀ DELL'INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ: IL DOCENTE DELLE DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE – COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA

“[...] L'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum [...]”. Pertanto, si individua il docente

coordinatore di educazione civica tra i docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche o secondo quanto prevede l'art.2, 5, legge 92/2019 dispone: *"Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un docente con compiti di coordinamento"*).

Il coordinatore di educazione civica, in occasione dello scrutinio intermedio di fine quadrimestre e di quello di fine anno:

- raccoglie i dati relativi al compimento dell'UDA quadrimestrale e le informazioni su ciascun alunno effettuate dai docenti coinvolti;
- formula, in sede di scrutinio, la proposta di voto per la disciplina in oggetto (art. 2 co.6).

III. IL DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: AZIONI.* (Modifica-integrazione ex delibera collegiale n.9 del 11.9.2025)

Ciascun docente del CdC, la cui disciplina è coinvolta nel Curricolo:

1. **inserisce** l'UDA nella propria programmazione disciplinare;
2. **svolge l'attività** prevista dall'UDA, in base al proprio contributo disciplinare, ai tempi di sviluppo, e al tipo di prova per cui è coinvolto (se di Processo – I quadrimestre, o di Prodotto – II quadrimestre);
3. **registra l'attività giornaliera**:
 - a) **firmando nel Registro elettronico** con la spunta per l'attribuzione dell'ora all'insegnamento dell'Educazione civica (Comunicazione DS n.72 del 31.10.24);
 - b) **annota con maggiore dettaglio**, sulle ore svolte e residue in base al totale orario, l'attività svolta e lo stato di avanzamento, **compilando l'apposito format dell'UDA (non più nel registro attività, modello abbandonato nell'A.S.2025/2026 per evitare inutili duplicazioni di documenti) nel campo della fase di riferimento**, format che è condiviso dal Coordinatore di Educazione civica, in collaborazione con il Coordinatore del CdC, nella Classroom di riferimento;
4. ***valuta**: a) **al termine delle proprie ore disciplinari con valutazione formativa non incidente sulla media (peso 0% in RE, c.d. "voto blu", visibile alle famiglie) indicando un voto che avrà la funzione di registrare passo passo la situazione in classe, e osservare la partecipazione e l'impegno dello studente in modo trasparente anche per le famiglie, considerato il peso del voto di Educazione civica sulla media dello studente;** b) in collaborazione con il CdC e con il docente/coordinatore di Educazione civica, **per consentire la proposta di voto con un congruo anticipo rispetto alle operazioni di scrutinio**, sulla base delle prove di Processo (dimensione sociale e cognitiva) e Prodotto, **registra tempestivamente i propri voti sul Foglio di calcolo** predisposto dallo stesso docente/coordinatore di Educazione civica e messo a disposizione nella Classroom del CdC e non in quella di Educazione civica dove sono presenti gli studenti..

IV. NUCLEI TEMATICI, FASI DELL'UDA E VALUTAZIONE.

L'attività di aggiornamento del Curricolo, anche in ragione dell'articolazione delle UDA interdisciplinari con i nuclei concettuali di Educazione civica, ha condotto il Gruppo di lavoro alla scelta funzionale di uniformare le curvature tematiche tra il I e II quadrimestre, per entrambi gli istituti e per tutti gli indirizzi, differenziandole solo tra le annualità; in tal modo si consentirebbe la continuità, aspetto fondamentale per un'efficace svolgimento dell'UDA, che dovrà svolgersi nelle due fasi quadrimestrali, e si garantirebbe la cura degli apprendimenti nella prima fase, che coincide con il momento del Processo, fase teorico-sostanziale, ma anche di progettazione delle attività che condurranno al prodotto finale, semplice o complesso che sia, anche in ragione delle eventuali adesioni del CdC a particolari progettualità. La **fase di Processo** si conclude con una prova autentica, come indicato con maggior dettaglio in queste Disposizioni generali sub punto I lettera a) a cui si rimanda, valutata con le rubriche allegate al documento, adeguate alle necessità del processo, per cui osservano e misurano non solo la dimensione cognitiva della/o studentessa/e, ma anche quella sociale, molto utile a illuminare la condotta, le espressioni dei comportamenti e la loro ricaduta sul piano relazionale di gruppo (per le rubriche si rinvia ai documenti allegati); a proposito della valutazione della Fase di Processo (dimensione sociale e cognitiva) si specifica che, la sua elaborazione attraverso il Foglio allegato è di competenza dei coordinatori di Educazione civica; sarà effettuata dopo aver condiviso le risultanze della fase, raccolto le necessarie informazioni, e i voti, dai docenti dell'UDA coinvolti nella fase di Processo; la formuleranno servendosi del **Foglio di valutazione allegato**, per poi condividerla con i colleghi del CdC, anche al fine della proposta di voto necessaria allo scrutinio di I quadrimestre; si rammenta che, per l'espletamento di quanto premesso, la prova di processo dovrà essere somministrata entro il 15 gennaio attraverso l'applicazione dell'apposita **rubrica (griglia dimensione sociale e cognitiva)**, e la compilazione del **Foglio di valutazione**, entrambi allegati al Curricolo. Per la fase **del prodotto**, quest'ultimo e la fase che lo precederà, ovvero l'intero II quadrimestre, si realizzerà in base alla scelta fatta dal CdC riguardo al compito di realtà individuato, e potrà essere affiancato dalla realizzazione di una relazione elaborata da ogni studente, valutata dai docenti del CdC coinvolti in questa fase. Il prodotto sarà valutato attraverso l'utilizzo dell'apposita **rubrica (griglia prodotto)**.

V.REGISTRO ELETTRONICO – Modalità di firma del registro elettronico

La comunicazione n. 72 della Dirigente scolastica dispone che, al fine della [...]“*corretta rendicontazione delle ore svolte da ciascun docente per l'UDA interdisciplinare della disciplina si è provveduto ad assegnare la disciplina Educazione civica a tutti i docenti. Pertanto, il docente che deve svolgere l'ora per Educazione civica, dovrà firmare sul R.E. selezionando la materia di insegnamento Educazione civica.*”[...]; “nessuna firma deve essere apposta nella **Classe fittizia** se non da docenti con ore di potenziamento che devono firmare nella classe presso cui si recheranno

nelle ore a disposizione, selezionando la materia “potenziamento” presente nella classe fittizia.”.

VI. TALENTI E INCLUSIONE

Le nuove Linee guida, sottolineano l'importanza di individuare e sostenere i talenti degli studenti, in particolare in quelle situazioni in cui l'emersione di caratteristiche e potenzialità personali è rilevante per il benessere dello studente, e dei gruppi di cui fa parte; pensiamo allo studente-persona come membro della comunità scolastica anche alla luce della L.150/2024; si tende sempre di più verso una dimensione *costituzionale della scuola*, probabilmente come giusto contrappeso rispetto alle emergenze educative e sociali; una scuola costituzionale considera la ricaduta sociale dei valori che ispira. L'occasione che possiamo tentare di offrire agli studenti è quella di favorire la più ampia esperienza consapevole di ognuno, positiva nel senso di concreta, contenente strumenti ed esperienze da riutilizzare, nell'ottica di un processo inclusivo favorevole per tutti, e utile non solo per il presente. (<https://www.sostegno-superiori.it/educazione-civica-e-inclusione/>).

VII. METODOLOGIE

Le nuove Linee guida favoriscono:

- il rispetto del PRINCIPIO TRASVERSALE dell'insegnamento dell'educazione civica;
- l'APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE;
- la valorizzazione:
 - dell'ATTIVITA' DI CARATTERE LABORATORIALE
 - CASI DI STUDIO
 - SEMINARI DIALOGICI a partire dai FATTI e dagli EVENTI DI ATTUALITA'
 - ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA vissute dagli studenti in ambito extrascolastico, e alla loro DISCUSSIONE sotto la GUIDA del docente, e nel CONFRONTO reciproco tra pari, ovvero nel CONFRONTO ESPERIENZIALE tra studenti;
 - TESTIMONIANZE AUTOREVOLI
 - INTERVISTE FIGURE DIRIGENZIALI PRIVATE E PUBBLICHE
 - USCITE SUL TERRITORIO
 - SERVICE LEARNING (<https://www.istruzione.it/emergenza-educativa-ucraina/allegati/SERVICE-LEARNING-INCLUSIONE.pdf>);

Sui compiti di realtà e progetti didattici → moltissime idee qui → [https://www.scuola.net/news/825/compiti-di-realta-che-cosa-sono#:~:text=Le%20capacit%C3%A0%20e%20le%20competenze,e%20valutate%20in%20maniera%20ottimale](https://www.scuola.net/news/825/compiti-di-realta-che-cosa-sono#:~:text=Le%20capacit%C3%A0%20e%20le%20competenze,e%20valutate%20in%20maniera%20ottimale.). (cliccare Aree educative).

Il Referente di Istituto per l'Educazione civica - Prof.ssa A. Fiore

Errata corrige del 18-19 novembre 2024 (correzione di refusi/errori materiali e integrazione degli adempimenti su R.E. - punto V - a seguito della Comunicazione della DS n.72 del 31 ottobre 2024).

Modifica-integrazione paragrafo III punto 4) del 9.10.2025 - ex delibera collegiale n.9 del 11.9.2025 - Prof.ssa Antonella Fiore

CLASSI PRIME PROSPETTO DI SINTESI

NUCLEO TEMATICO I ANNO

LA COSTITUZIONE

(RISPETTO)

COMPETENZA N.3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPREDIMENTO – COMPETENZA N.3

1. Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione;
2. rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici;
3. esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia;
4. osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

1. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro;
2. conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.
3. sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità;
4. partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

1. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.
2. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

1. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali.
2. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

PROGETTUALITÀ – SUGGERIMENTI

(Le indicazioni progettuali qui di seguito suggerite vanno controllate all'inizio di ogni anno scolastico, al momento della progettazione UDA, per verificarne la loro esistenza in edizioni successive a quelle qui proposte)

REGOLE – NORME – RISPETTO – LEGGE FONDAMENTALE – STORIA – APPARTENENZA – TERRITORIO - PATRIA – I PRINCIPI FONDAMENTALI
→ COSTITUZIONE → SCUOLA COSTITUZIONALE

IN USCITA

1. Kismet - Rappresentazione teatrale e incontro con il regista, sceneggiatore/drammaturgo: Quando le stelle caddero nel fiume - Colonia etiope 1937 e il massacro di Debra Libanos

IN ISTITUTO

1. Mostra fotografica sulla affermazione e/o negazione dei principi fondamentali - riscontri reali. (sperimentato in una 2' classe lo scorso anno)

2. Territorio e ambiente

IN USCITA (Da costruire - consultare Fondazione Giangiacomo Feltrinelli <https://fondazionefeltrinelli.it/>)

- Contest fotografico “Scatti di sicurezza” – cittadinanza attiva (sicurezza edifici, ambientale, rischi naturali: terremoti e alluvioni). <https://cittadinanzattiva.it/notizie/16657-cittadinanzattiva-lancia-il-contest-fotografico-scatti-di-sicurezza.html>;
- Oltrelascuola - SCUOLA SCONFINATA (Economia - Immaginari - Politica - Storia).
- AGENDO – TERRITORIO AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA
- Galattica – rete giovani Puglia – NododiNoci:
<https://www.comune.noci.ba.it/it/news/progetto-galattica-noci-pronti-al-lancio>; (anche INCLUSIONE)

IN ISTITUTO/USCITA

FAI – Nuove narrazioni

<https://www.foe.it/centro-servizi/fai-raccontiamo-il-patrimonio-nuove-narrazioni>

(possibili partners Fai, Possibili partners: Prefettura: pianificazione e governo del territorio, FAI, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e valorizzazione del territorio, Servizio territoriale della Regione Puglia).

(Suggerimenti)

Scelta di un luogo/monumento/sito storico/altro... del nostro territorio da conoscere e da far conoscere anche al fine della tutela. .

1. ad es. Service learning(<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/service-learning>): offrire alla cittadinanza un servizio informativo, di sensibilizzazione e cura del monumento/sito/luogo/realtà locale scelto.

A) REGOLE – NORME - RISPETTO - LEGALITÀ → ILLEGALITÀ - ORGANIZZAZIONI CRIMINALI - MAFIE

IN USCITA

-**Legalità** e contrasto alle organizzazioni criminali e alle mafie.

“Mi impegno per la legalità” - Consiglio regionale Puglia (**non più attivo per l’A.S.2025/2026**)

(fenomeno mafioso e delle organizzazioni criminali, comportamenti connessi, baby-gang, comportamenti violenti)

miimpegno@consiglio.puglia.it. (→adesione)

Il bando e la scheda sono scaricabili dal seguente link: <https://www.consiglio.puglia.it/mi-impegno%20per-la-legalit%C3%A0-2024/202>

- **PROGETTO TEATRO-**
KISMET(<https://www.teatridibari.it/scuole/>)

IN ISTITUTO

INCONTRI

- **Unisona** - Eventi promossi da cinema- scuola e incontri live (consultare il nuovo programma sul sito al seguente link:

<https://www.unisonalive.it/live-scuole-2025-2026>).

-Piattaforma Giangiacomo Feltrinelli – Visionare il sito a questo link: <https://fondazionefeltrinelli.it/>;

<https://www.feltrinellieditore.it/feltrinelli-per-la-scuola-20252026/>

È anche possibile scaricare l'App della Fondazione per avere aggiornamenti e informazioni sui progetti in tempo utile).

REGOLE – NORME – RISPETTO – STRADA - CODICE DELLA STRADA – RISCHIO – RESPONSABILITÀ → EDUCAZIONE STRADALE

-In uscita

Train... to be cool - progetto Polizia ferroviaria (**verificare se attivo quest'anno**).

(Contattare la **Polizia Ferroviaria di Bari** al numero 080 5222911 per verificare se il progetto sarà attivato per l'A.S.2025/26)
Adolescenti, legalità e movimento sul territorio.

- In Istituto

- **EDUSTRADA: La strada non è una giungla**
- **Drammatizzazione del Codice della strada**
- **Unasca Puglia** - <https://unasca.it/> → possibile presenza in Istituto per simulazione rischi su strada;
Unascabile Puglia → Inclusione (guidare "Speciale").
- **Concorso Via dei Corti** - <https://www.viadeicorti.it/sezione-corti-scolastici/>
(scadenza 21 ottobre 2025).
- **Unisona e Agendo – Laboratorio di cittadinanza attiva per le scuole (attivo)**
- **Mobilità sostenibile**
- **Conoscere e dialogare con le Amministrazioni locali:** <https://www.unisonalive.it/live-scuole-2025-2026>

CLASSI SECONDE PROSPETTO DI SINTESI

NUCLEO TEMATICO II ANNO COSTITUZIONE E CITTADINANZA DIGITALE <u>“CENTRALITÀ DELLA PERSONA E RISCHIO DIGITALE”</u>	
COSTITUZIONE COMPETENZA N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Individuare gli effetti dannosi derivanti dall’assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l’alcool, il doping, l’uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d’azzardo), anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l’importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.	
CITTADINANZA DIGITALE COMPETENZE N. 10, 11, 12	
Competenza n.10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - COMPETENZA n.10	
1. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. 2. Sviluppare contenuti digitali all’interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. 3. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall’essere umano. 4. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”. 5. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell’intelligenza artificiale.	
Competenza n.11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – COMPETENZA 11	
1. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l’interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. 2. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e	

responsabilmente alla vita della comunità.

3. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n.12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - COMPETENZA 12

1. Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
2. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
3. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
4. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
5. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
6. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
7. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
8. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

PROGETTUALITÀ - SUGGERIMENTI

FONTI UTILI

- <https://scuoladigitale.istruzione.it/iniziative-competenz/sillabo-sulleducazione-civica-digitale/>
- https://www.agid.gov.it/sites/agid/files/2024-05/digcomp_2.2_italiano.pdf
- <https://www.scuola.net/news/760/cittadinanza-digitale-a-scuola>

PROGETTI DA INDIVIDUARE O DA COSTRUIRE

(suggerimenti):

1. Generazioni connesse
2. Piattaforma "Educazione digitale"
3. Safer internet day (2' martedì del mese di febbraio)
4. Telefono azzurro
5. Save the children
6. Un nodo blu contro il bullismo a scuola (MIUR)
7. <https://www.miur.gov.it/campagne>
8. BEBRAS dell'informatica 2025 - <https://bebras.it/>; Sanoma, → Educazione civica e matematica ([https://sanoma.it/hubfs/Matematica%20in%20movimento_GU937900075_Educazione%20civica%20\(1\)-1.pdf?hsLang=it](https://sanoma.it/hubfs/Matematica%20in%20movimento_GU937900075_Educazione%20civica%20(1)-1.pdf?hsLang=it)); (<https://sanoma.it/secondaria-secondo-grado/matematica>); Mathup → Educazione civica e matematica;
9. Associazione Scienza e scuola – Concorso nazionale IYPT – Italia 2025 (competenze e potenzialità scientifiche e tecnologiche) → Matematica e Fisica; https://www.mim.gov.it/documents/9064803/9297240/m_pi.AOODRLO.REGISTRO+UFFICIALE%28E%29.0045567.29-08-2025.pdf/e64a32c0-36b1-25c7-5d62-6b3162d29f5f?version=1.0&t=1756897741869;
10. Unisona - Eventi promossi: cinema- scuola, incontri live (consultare il sito e verificare se propongono qualcosa sulla tematica) <https://www.unisonalive.it/>;
11. Piattaforma Giangiacomo Feltrinelli – consultare il sito (consultare il sito e verificare se propongono qualcosa sulla tematica).

CLASSI TERZE PROSPETTO DI SINTESI

NUCLEO TEMATICO

III ANNO

ECONOMIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

“LE DIPENDENZE”

COSTITUZIONE

COMPETENZA N.4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – COMPETENZA 4

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall’assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l’alcool, il doping, l’uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d’azzardo), anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l’importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’

COMPETENZA N.5

Comprendere l’importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – COMPETENZA 5

1. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l’impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell’impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell’ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell’ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall’articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell’impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

13. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell’Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l’analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

14. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).

Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell’economia circolare e il significato di “impatto ecologico” per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

15. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

**CITTADINANZA DIGITALE
COMPETENZE N. 9, 12**

Competenza n.9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPREDIMENTO - COMPETENZA n.9

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Competenza n.12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPREDIMENTO - COMPETENZA 12

1. Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
2. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
3. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
4. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
5. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
6. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
7. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
8. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

PROGETTUALITÀ - SUGGERIMENTI

FONTI UTILI

- <https://www.orizzontescuola.it/percorsi-in-classe-per-contrastare-le-dipendenze-da-droga-nota-e-materiali-per-insegnanti/>;

- <https://educazionecivica.deascuola.it/ambiente-e-salute/ambiente-e-salute-ss2g/>;

- <https://scuoladigitale.istruzione.it/iniziativa-competenz/sillabo-sulleducazione-civica-digitale/>;

- <https://www.scuola.net/news/760/cittadinanza-digitale-a-scuola>;

- **Comprendere le Competenze digitali del cittadino** <https://repubblicadigitale.gov.it/portale/-/da-oggi-il-digcomp-2.2-parla-italiano> - **Il quadro delle competenze digitali dei cittadini.**

PROGETTI DA INDIVIDUARE (in uscita) o DA COSTRUIRE (in Istituto)

(suggerimenti):

- Generazioni connesse
- Piattaforma “Educazione digitale”
- Safer internet day (2' martedì del mese di febbraio)
- Telefono azzurro
- Save the children
- Un nodo blu contro il bullismo a scuola (MIUR)
- Pubblicità progresso
- <https://www.miur.gov.it/campagne>

- Zanichelli - [https://educazionecivica.zanichelli.it/nucleo-](https://educazionecivica.zanichelli.it/nucleo-2-sostenibilita/le-dipendenze-nell-era-digitale/)

[2-sostenibilita/le-dipendenze-nell-era-digitale/](https://educazionecivica.zanichelli.it/nucleo-2-sostenibilita/le-dipendenze-nell-era-digitale/)

- IN ISTITUTO

-Unisona - Eventi promossi da cinema- scuola e incontri live - Consultare il sito per verificare la presenza di progetti utili sul tema; <https://www.unisonalive.it/>.

-Piattaforma Giangiacomo Feltrinelli – Consultare il sito per verificare la presenza di progetti utili sul tema.

- **Concorso Via dei Corti** - <https://www.viadeicorti.it/concorso-internazionale/>

CLASSI QUARTE
PROSPETTO DI SINTESI

NUCLEO TEMATICO

IV ANNO

ECONOMIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

“LAVORO ED EDUCAZIONE FINANZIARIA”

**SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’
COMPETENZA N.5**

COMPETENZA 5

Comprendere l’importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – COMPETENZA 5

1. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
Comprendere l’impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell’impegno hanno sullo sviluppo economico.
Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
Conoscere le parti principali dell’ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell’ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall’articolo 9 della Costituzione.
Individuare e attuare azioni di riduzione dell’impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
2. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell’Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l’analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
3. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell’economia circolare e il significato di “impatto ecologico” per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
4. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

**SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’
COMPETENZA N.8**

COMPETENZA N.8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – COMPETENZA 8

1. Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d’impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.
Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento

per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

2. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

PROGETTUALITÀ - SUGGERIMENTI

PARTENERS VALIDI CON PIATTAFORME, PROGETTI E MATERIALI

1. BANCA D'ITALIA

<https://economiepertutti.bancaditalia.it/progetti-educativi/edufin-scuole/?dotcache=refresh>;

2. CONSOB

3. MUSEO DEL RISPARMIO

<https://www.museodelrisparmio.it/home/>;

4. BPER → (molte proposte per le scuole e materiali)

<https://group.bper.it/sostenibilita/educazione-finanziaria>;

-IN USCITA

Evento utile

Giornata della lotta alla contraffazione - Direzione Generale per la Proprietà Industriale -UIBM del MIMIT
comunicazioneac.uibm@mise.gov.it, (al momento non è attiva)

-IN ISTITUTO

EVENTUALI PROGETTI DA COSTRUIRE IN ISTITUTO

a) creare un glossario per orientarsi nel mondo dell'Economia e della Finanza (fonte alla quale attingere Banca d'Italia)

→ studenti del LES diffondono: le Funzioni della finanza:

- monetaria
- creditizia
- assicurativa
- speculativa

(incontro con esperto di un Istituto di credito con sede nel proprio territorio, e/o con Feduf che offre validi strumenti di Educazione finanziaria).

- Attenzione alle frodi: internet banking e *phishing*
- Lo spazio finanziario Europeo e nazionale: Sebc e BCE

b) Mostra artistica/fotografica sulle abitudini dell'adolescente lavoratore: tracciare un profilo, o diversi, che mettano in evidenza la vita dei nostri studenti in quanto anche lavoratori, non solostagionali; significato e normativa sul lavoro e sicurezza - il valore del tempo scuola: la "dispersione scolastica (<https://www.invalsiopen.it/cause-dispersione-scolastica/>): la (ri)conosciamo?"

ricchezza e denaro - denaro e ricchezza;

- gli acquisti e i modelli di acquisto;

-risparmio: cosa significa pianificare? questionario e analisi dei dati (laboratoriale).

c) Indagine - di Istituto

Creare l'identikit del consumatore e del carrello digitale. Cosa compri, chi sei? Beni e servizi parlano di abitudini. (laboratoriale)

d) Invitare un ospite con competenza nel settore, e intervistarlo (possibili partners: famiglie (art.7 L.92/2019), banche e assicurazioni).

- **Concorso Via dei Corti** <https://www.viadeicorti.it/concorso-internazionale/>

CLASSI QUINTE

PROSPETTO DI SINTESI

NUCLEO TEMATICO

V ANNO

COSTITUZIONE

DIRITTI UMANI*: II**GENERAZIONE*** (A.S. 2025/26):

****Diritti economici, sociali e culturali** (c.d. Diritti "positivi": per attivarli richiedono l'intervento statale, es.: lavoro, salute, istruzione, sicurezza sociale).

*Per le quinte classi, ogni anno si modifica la generazione dei Diritti Umani dalla I alla IV.

(I GENERAZIONE DIRITTI CIVILI E POLITICI (A.S. 2024/25);

II GENERAZIONE DIRITTI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI (A.S. 2025/26);

III GENERAZIONE DIRITTI DI SOLIDARIETÀ O C.D. DIRITTI DEI POPOLI, DIRITTI COLLETTIVI DIFFICILI DA ATTUARE LEGALMENTE, ES.:

AMBIENTE, PACE, SVILUPPO, AUTODETERMINAZIONE DEI POPOLI E AUTODETERMINAZIONE PERSONALE);

IV GENERAZIONE DIRITTI EMERGENTI (NUOVE POSIZIONI SOGGETTIVE - BIOETICA, IDENTITÀ E DIRITTI DIGITALI; DIRITTI

EMERGENTI, LEGATI ALLE TECNOLOGIE E ALLA PERSONA; DIRITTO ALL'ACCESSO AI DATI, AUTODETERMINAZIONE PERSONALE E

DIGITALE, GENOMA).

***La classificazione dei D.U. in generazioni è impiegata per poter raggruppare i diritti secondo i contesti socio-politici in cui sono emersi, permettendo maggiori possibilità di connessione ad essi da parte di tutte le discipline, evitando così una visione solo giuridica della tematica. *Il modello fu proposto nel 1979 dal giurista ceco Karel Vasak, sulla base della tripartizione dei valori della Rivoluzione francese: libertà, uguaglianza e fraternità.*

COSTITUZIONE
COMPETENZA N. 1

COMPETENZA 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – COMPETENZA 1

1. Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

2. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

3. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

4. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

COSTITUZIONE COMPETENZA N.2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – COMPETENZA 2

1. Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
2. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
3. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
4. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
5. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

PROGETTUALITÀ - SUGGERIMENTI

FONTI – ISTITUZIONI

-COE: <https://www.coe.int/it/web/portal>

Consiglio d'Europa, custode dei diritti umani → PROTEGGERE – PROMUOVERE – GARANTIRE

-Centro Ateneo Diritti Umani:

https://unipdcentrodirittiumani.it/storage/media/51/b7/10_COSE_CHE_TUTTI_DEVONO_SAPERE.pdf

-Evoluzione dei diritti umani → SECONDA GENERAZIONE A.S.2025/2026:

<https://www.amnesty.it/scuole/strumenti-e-percorsi-sui-diritti-umani-per-leducazione-civica/>

-PROGETTI – PARTNERS

1.AMNESTY INTERNATIONAL

– Educare ai diritti umani

<https://www.amnesty.it/entra-in-azione/progetti-educativi/>;

- Strumenti e percorsi per i diritti umani nell'Educazione civica

<https://www.amnesty.it/scuole/strumenti-e-percorsi-sui-diritti-umani-per-leducazione-civica/>;

2.FONDAZIONE DIRITTI UMANI

A SCUOLA DI DIRITTI UMANI

<https://www.fondazionedirittiumani.org/partecipa/a-scuola-di-diritti-umani/>;

KIT EDUCATIVI SUI DIRITTI UMANI

<https://www.fondazionedirittiumani.org/progetto/kit-educativi-sui-diritti-umani/>;

Il referente di Istituto per l'Educazione civica – Prof.ssa Antonella Fiore 11.10.24

Errata corrige 18.11.24;

modifica Integrazione del 9.10.2025, ex delibera collegiale n.9 del 11.9.25 a.s.2025/2026.

ALLEGATI – RUBRICHE DI VALUTAZIONE

FASE DI PROCESSO (DIMENSIONE SOCIALE E COGNITIVA)

FASE DI PRODOTTO

